

L'AQUILA: CIALENTE FURIOSO, "CORTELLI E' FUORI DALLA MAGGIORANZA"

13 Agosto 2012

L'AQUILA - "Cortelli è fuori della maggioranza perchè la sua lista non ha avuto un assessorato. In più non ha votato il programma di mandato".

Non le manda a dire il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, che sulla sua pagina facebook ha condiviso e commentato la querelle politica nata da un'intervista rilasciata ad *AbruzzoWeb* dal capogruppo Idv, Giuliano Di Nicola, che senza mezzi termini aveva dichiarato come il giovane esponente della lista "L'Aquila Oggi" Fabio Cortelli fosse all'opposizione.

"Cortelli ha parlato più volte di appoggio esterno all'amministrazione comunale - ha dichiarato Di Nicola - ma di fatto è chiaramente dall'altra parte, visto che vota sempre contro".

Pronta la replica di Cortelli, la cui lista nel turno di ballottaggio ha sostenuto la candidatura a sindaco del rieletto Cialente.

"Di Nicola pensi al suo partito - ha scritto Cortelli in una nota - La nostra posizione è stata chiara sin dall'inizio. Io faccio parte della maggioranza. Ne faccio parte a tutti gli effetti. Sono una persona dai valori di sinistra, e credo di essere leale nei confronti di questo gruppo".

Sul social network il primo cittadino del capoluogo critica apertamente le esternazioni del consigliere: "Non ho assolutamente voglia di commentare le affermazioni del giovane, e mi sembra molto...confuso, consigliere Cortelli. Voglio però specificare, rispetto a quanto afferma che egli non fa parte della maggioranza, poichè ha votato contro il programma di mandato. Il programma di mandato nasce dal programma elettorale. Nel momento in cui egli, con la sua lista, firmò l'apparentamento, di fatto lo sottoscrisse. Poi ha votato contro. Ecco perchè è confuso. Per me non è un problema. Vorrei però spiegare perchè L'Aquila Oggi è passata, sin dal primo Consiglio comunale, all'opposizione: semplicemente perchè non ha un assessorato. Scelta che non voglio contestare, ma sottolineo il grande fastidio che mi danno alcuni grilletti parlanti, che predicano la nuova politica, si scagliano come moralizzatori contro le spartizioni di poltrone e poi annullano, in 10 giorni la firma posta nell'apparentamento per una poltrona non ottenuta. L'unica cosa che mi spiace è che giovani che si affacciano alla gestione della cosa pubblica, che potrebbero rappresentare una speranza per il futuro, abbiano questi comportamenti e soprattutto, per loro inesperienza e pigrizia intellettuale, si affidino a certi...cattivi maestri".

Nella discussione che ne è seguita l'avvocato Gianluca Racano, candidato alle amministrative con la lista "Socialisti Riformisti" ha replicato: "Mi pare che ci sia condivisione degli obiettivi e una critica sui metodi che non può essere bollata come frutto di inesperienza e pigrizia intellettuale. Anche perché Cortelli è uno dei consiglieri più vivaci, colti e preparati a nostra disposizione. circa un'ora fa".

Tranchant la risposta del primo cittadino: "Io so solo che non ha votato un programma di mandato che aveva sottoscritto, e che lo ha fatto perchè non ha preso l'assessorato. Punto e basta, per il resto sono fatti suoi e della sua lista". (g.a.)